

# IL FORMATORE OGGI

Mentre ci avviciniamo al Giubileo per celebrare i 300 anni di vita passionista cogliamo l'occasione per evidenziare l'importante ministero della formazione nella Congregazione oggi. Come parte delle celebrazioni del Giubileo, qui a Roma si terrà un corso speciale per tutti i nostri formatori nel novembre 2020. Chiediamo l'intercessione di San Paolo della Croce per i nostri formatori e coloro che sono affidati alle loro cure. San Paolo era un padre gentile con i suoi fratelli ed è un grande modello per i formatori. Offre questo consiglio ai formatori e a tutti noi: "Vedi il buono negli altri, guardali sempre con grande gentilezza, come fa Dio."

## LA FORMAZIONE OGGI

La Formazione alla vita religiosa e al sacerdozio è una delle aree più importanti e stimolanti della nostra vita di oggi. Nel considerare la formazione stiamo anche considerando il futuro della Congregazione, la nostra missione nella Chiesa e la nostra disponibilità a servire Dio e il suo popolo. Sempre meno persone si fanno avanti per consacrarsi alla vita religiosa e molti di coloro che si uniscono, lasciano la Congregazione durante la formazione o poco dopo i voti e l'ordinazione finali. Fatto che ha suscitato serie domande sul tipo di formazione necessaria in questo nuovo contesto. Dobbiamo affrontare questi problemi in modo aperto e realistico. Dobbiamo anche scegliere uomini buoni per il ministero della formazione e dare loro la migliore formazione e preparazione possibile.

## IL FORMATORE

In queste poche riflessioni, voglio parlare dell'essere formatore nella Congregazione della Passione oggi. Esaminerò il ruolo del formatore in modo generico, senza offrire una considerazione dettagliata delle specificità dello stadio di formazione in cui sta lavorando. È chiaro che ogni stadio di formazione presenta al formatore una propria serie di sfide uniche. Qui non entrerò in quei dettagli specifici, ma piuttosto mi limiterò a un profilo del formatore in generale che credo sia vero per tutte le fasi della formazione iniziale.

Il ministero della formazione è sia importante che delicato. La Congregazione ha bisogno di buoni formatori per accogliere e accompagnare coloro che ci vengono inviati da Dio. I formatori sono quelli che fanno conoscere la Congregazione, che incarnano il suo spirito e aiutano i nuovi arrivati a conoscere e amare la loro nuova casa e famiglia. Questo non è un ministero facile e richiede grande abilità e cura. Il formatore non lavora da solo ma è aiutato dal coinvolgimento attivo dei membri della comunità di formazione e di altri collaboratori qualificati.

---

## CHE COS'È UN FORMATORE?

Le Costituzioni della Congregazione (1984) ci danno una descrizione del formatore.

Deve essere:

- Psicicamente e spiritualmente ben preparato;
- Dotato di sana dottrina e di conveniente esperienza pastorale;
- Competente nella spiritualità e nella storia della Congregazione.

L'enfasi nelle Costituzioni sembra essere sulla sua disponibilità a impartire informazioni e una sana dottrina. Ma il formatore ha un ruolo ancora più importante che dipende molto di più dalla sua umanità. Per umanità intendo la sua esperienza e le sue capacità di persona umana che sta crescendo umanamente e spiritualmente proprio come quelle affidate alle sue cure.

---

### QUAL È IL RUOLO DEL FORMATORE?

Il formatore non è il principale agente di formazione. Questo è sempre lo Spirito Santo. Successivamente, il giovane è il soggetto principale che risponde agli inviti e ai movimenti dello Spirito. Il formatore collabora con lo Spirito e il giovane. A volte, avrà il suo orecchio in sintonia con i suggerimenti dello Spirito che esorta il giovane a fidarsi, ad essere aperto, a rispondere. Altre volte avrà un orecchio compassionevole per le lotte, i dubbi e le domande di coloro che gli stanno a cuore.

È grazie alla propria consapevolezza di sé che il formatore è in grado di essere sensibile e attento ai bisogni dei giovani con cui lavora. È perché ha affrontato se stesso e ha imparato a far fronte alle proprie lotte interiori e alla crescita che può aiutare gli altri. Questa non è un'abilità facilmente acquisibile. Per aiutarlo nel suo ministero, è importante che al formatore sia data l'opportunità di allenarsi nelle dinamiche dello sviluppo umano e spirituale.

La parte più stimolante e delicata del ministero del formatore è quella di essere una guida paziente ed esigente per coloro che sono affidati alle sue cure. Questo è di solito indicato come accompagnamento. Il primo requisito del formatore è avere una conoscenza realistica e sana di se stesso, della sua personalità e di come affronta le sfide della sua vita religiosa. Questa conoscenza di sé è il fondamento essenziale della sua capacità di comprendere e aiutare gli altri.

Anche il formatore è in fase di formazione. Anche lui sta imparando e crescendo continuamente. Sa che deve diventare più generoso, più premuroso e più dimentico di sé mentre si conforma sempre più a Cristo. Come quelli a lui affidati, anche lui trae beneficio dall'accompagnamento e dalla guida di un direttore spirituale e da una sorta di supervisione formativa. È perché sta vivendo la formazione nella sua stessa vita che può essere una guida utile per gli altri.

Durante gli anni della formazione, il rapporto tra il formatore e quelli affidati alla sua cura è di cruciale importanza. È necessario prestare maggiore attenzione alla formazione e preparazione adeguate dei formatori.

---

### PROFILO DEL FORMATORE

Molti anni fa, quando ero un giovane formatore, mi dissero che la persona incaricata della formazione dei giovani doveva avere il coraggio e la forza di un padre, la tenerezza di una madre; deve offrire l'incoraggiamento di un fratello, il sostegno di un amico, la saggezza di un insegnante e la disciplina di un allenatore esperto. Non è solo uno di questi, ma deve avere qualcosa di tutti. Mi sembra che questa descrizione in generale del formatore non sia affatto male.

In *Evangelii Gaudium*, Papa Francesco ci offre un ritratto dell'evangelizzatore di oggi che credo si applichi alle caratteristiche di un formatore, che è anche un evangelizzatore. Le parole che il Papa usa più spesso quando parla di una persona simile sono tenerezza, gentilezza e misericordia.

L'evangelizzatore è qualcuno che è stato affascinato dalla bellezza e dall'amore di Dio rivelati in Gesù. È diventato una persona nuova ed è motivato a condividere questa esperienza e visione della vita con gli altri. D'altra parte, l'evangelizzatore non è uno che sottopone le persone a una camera di tortura. Non è un giudice severo, non uno che cerca di condannare. Non è

un "musone", come uno che ritorna da un funerale. Non è un pessimista e cupo profeta del destino. Gioia, bontà, bellezza e amore sono la sua canzone.

L'evangelizzatore è colui che cammina con i deboli e i feriti, con coloro che stanno arrivando ma non sono ancora arrivati. È uno che incoraggia, che offre una mano, è sempre pronto a perdonare come il Buon Pastore e il padre prodigo. La sua qualità più importante è la pazienza.

Questo è un profilo meraviglioso del formatore di oggi. Attraverso l'influenza ed esempio di questo tipo di pastorale, il formatore sarà aiutare i giovani Passionisti a crescere nella loro vocazione e per acquisire queste stesse qualità.

---

### INFORMAZIONE E FORMAZIONE

C'è una dimensione oggettiva nella formazione che sta acquisendo conoscenza e abilità. È un apprendimento o formazione che può essere organizzato mediante corsi, seminari, direttive, ecc. Questa è una parte indispensabile di tutta la formazione. Ai giovani devono essere fornite le informazioni essenziali sulla vita e sui tempi del fondatore, la storia della Congregazione, i documenti di fondazione e le Costituzioni.

Oltre a fornire informazioni, il formatore incarna il carisma e lo spirito della Congregazione e aiuta i giovani a conoscerli, amarli e interiorizzarli e renderli propri. Li introduce al ministero della Congregazione e li aiuta ad avere zelo per servire il popolo.

C'è un'altra dimensione della formazione che non è una trasmissione di informazioni ma la modellatura di un carattere umano. Incoraggia la trasformazione della persona fino a quando non è conforme a Cristo crocifisso. Questa è la dimensione più importante della formazione, ma è in gran parte l'opera nascosta dello Spirito nel cuore della persona. Il formatore aiuta il giovane a essere consapevole di questo lavoro nascosto e a cooperare con i movimenti dello Spirito dentro di lui.

---

### UN UOMO DI FEDE

Il lavoro del formatore è veramente spirituale. Sta lavorando nel nome del Signore e per il bene del popolo di Dio. Sa che "a meno che il Signore non costruisca la casa, invano è il suo lavoro". Non si affida ai propri sforzi e alle proprie capacità, ma porta i giovani affidati a lui in preghiera davanti al Signore e li mette nelle Sue mani e li affida alle Sue cure.

---

### UN ESSERE UMANO

Allo stesso tempo, essere un formatore è un ruolo che richiede che sia un uomo di profonda umanità. È un compagno e una guida per i giovani che sono in cerca. È principalmente una persona che ascolta. È un membro fidato della comunità che incarna il carisma e lo spirito missionario della congregazione. È in pace e suo agio con se stesso e conosce e accetta i suoi punti di forza e di debolezza.

Ha l'apertura e la flessibilità di lavorare con i giovani che stanno appena iniziando a conoscere la comunità. È paziente e tollerante verso le loro domande, le critiche, i sogni e l'idealismo. Ha alcune abilità nel comprendere la personalità umana e le dinamiche della crescita umana. È anche in grado di riconoscere i segni di stress psicologico e fragilità.

---

### COSTRUIRE COMUNITÀ



Il formatore aiuta a integrare i nuovi membri nella comunità e a creare uno spirito di reciproca accettazione e collaborazione tra i membri. Poiché conosce ogni membro della comunità di formazione, è in grado di creare un ambiente in cui ognuno si senta a casa e sia libero di condividere apertamente con gli altri membri. Nella sua condivisione con i giovani, modellerà la fiducia, l'apertura e la riservatezza. Queste sono qualità essenziali in tutti i rapporti e facilitano un livello di partecipazione della comunità che è al tempo stesso stimolante e arricchente. In questo modo, la comunità diventa un luogo privilegiato di crescita.

Dovrà essere forte per gestire gli inevitabili equivoci, tensioni e conflitti che fanno parte della vita in una comunità di formazione. I giovani accresceranno la loro fede e consapevolezza, ma allo stesso tempo affronteranno anche ostacoli. A volte saranno confusi, arrabbiati, soli. Essi non sempre avranno le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare in modo costruttivo i loro conflitti interiori e potranno talvolta sfogare le loro frustrazioni sugli altri membri della comunità o sul formatore. Questa situazione necessiterà delicatezza nell'approccio del formatore che già conosce la dinamica del movimento generale di scoperta e crescita personale.

---

### IL FORMATORE COME MEDIATORE

Il ruolo del formatore è anche quello di essere una sorta di mediatore tra la comunità ricevente e il giovane che sta discernendo. Rappresenta la comunità che gli ha affidato questo delicato ministero. È, in un certo senso, l'incarnazione vivente del carisma che il giovane ricercatore può vedere e credere.

Per svolgere il suo ruolo di mediatore, il formatore deve anche essere in grado di entrare nei panni del ricercatore per sentire e comprendere le sue domande, paure, dubbi e portare le domande legittime del ricercatore all'attenzione della comunità.

Coloro che entrano nella Congregazione oggi portano con sé tutti i punti di forza e di debolezza della società moderna e della vita familiare. Il formatore deve essere consapevole del mondo da cui provengono e delle sfide che ciò comporta. La società e la cultura circostante hanno una forte influenza formativa. Il formatore avrà bisogno di una comprensione e apprezzamento della cultura ed essere in grado di affermare i suoi punti di forza e sfidare la sua influenza negativa.

Il ruolo del formatore è difficile perché serve la fiducia in se stessi e la flessibilità per tenere insieme in se stesso spesso contrastanti sentimenti, le opinioni provenienti dalla comunità e quelle del nuovo arrivato che è in cerca. Richiederà un alto livello di conoscenza di sé e maturità emotiva. Sia la comunità che i giovani si avvicineranno a lui con grandi aspettative e richieste contrastanti. Si aspetteranno che soddisfi le loro esigenze e soddisfi le loro aspettative. Non sarà sempre in grado di farlo e così deluderà una parte o l'altra o entrambe, e dovrà affrontare la rabbia e l'opposizione di coloro che sono delusi. Dovrà attingere alle sue risorse interiori di autostima, fiducia in se stesso, capacità professionali e profonda fede per affrontare in modo maturo queste problematiche.

---

### ACCOMPAGNAMENTO

L'accompagnamento è il cuore della formazione. È nel contesto di questa relazione formativa che la persona sperimenta i movimenti dello Spirito spingendola ad essere aperta, coraggiosa e fiduciosa.

Per fungere da utile mediatore nel processo di spostamento dall'esterno all'interno della comunità, il formatore avrà bisogno delle capacità per invitare e incoraggiare il giovane ad aprire il suo cuore e condividere i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue speranze, i suoi dubbi e le sue lotte. Questa apertura e capacità di condivisione è la chiave per un fruttuoso processo di formazione. Nell'atmosfera di condivisione e dialogo aperti e fiduciosi, il giovane può diventare più sensibile ai movimenti dello Spirito nella sua vita. Imparerà a distinguere tra quei suggerimenti e desideri che provengono dallo Spirito Santo e quelli che provengono da se stesso e soprattutto dalle sue paure.

Quando una persona si trasferisce da casa alla comunità, all'inizio sperimenta la perdita di molte cose familiari e care. Questo fa parte dell'ascetismo necessario della scelta della nostra vita. Scegliere di essere un Passionista è scegliere di non essere molte altre cose. Significa lasciarsi alle spalle uno stile di vita, amici, abitudini, luoghi familiari e confortanti, persone e cose. Questa perdita deve essere riconosciuta e pianta se necessario. Insieme alla perdita c'è la gioia della scoperta mentre il giovane in ricerca arriva a conoscere meglio la Congregazione e sperimenta un'attrazione più forte. Incontrerà nuovi compagni e formerà nuove amicizie. Si sentirà gradualmente più a suo agio e accettato nella nuova famiglia.

È molto importante che i giovani si sentano accettati e a casa nella comunità. L'assenza di questo ha portato alcuni giovani a lasciare la comunità anche dopo la professione e l'ordinazione finali.

Il formatore aiuterà la comunità a capire i giovani, le loro speranze, i sogni, i bisogni, e le difficoltà. Questo è un processo di apprendimento anche per la comunità. La comunità vuole ricevere nuova vita ed energia da una nuova generazione. Ciò richiede sempre aggiustamenti e adattamenti da parte della comunità. Questo non è mai facile. Il formatore ha un ruolo chiave nell'aiutare la comunità ad apportare le modifiche necessarie.

---

### PREPARAZIONE

È essenziale che a coloro a cui è stato chiesto di assumere il difficile ministero della formazione sia data l'opportunità di prepararsi mediante corsi specializzati in spiritualità e scienze umane. Ci sono molti buoni corsi per formatori in diverse parti del mondo e i nostri formatori dovrebbero essere facilitati a servirsene. Tuttavia, la più importante qualità o abilità di cui il formatore ha bisogno è avere una conoscenza realistica e accettazione di se stesso. Questo significa essere consapevoli dei suoi doni e dei suoi punti di forza, nonché delle sue limitazioni e debolezze. Il formatore sa che anche lui è sulla strada della crescita umana e spirituale. È da questa consapevolezza di una comune umanità e da un percorso spirituale condiviso che è possibile una relazione sana e formativa tra formatore e "formando".

Spero che queste poche riflessioni siano utili per il tuo ministero. Non c'è nulla di nuovo o di rivoluzionario qui. Ho solo offerto un riassunto di ciò che è semplicemente buon senso nella formazione oggi. Naturalmente c'è molto altro da dire. Spero che il corso per formatori a novembre 2020 affronti le tue esigenze, domande e preoccupazioni e ti aiuti a dedicarti più generosamente al tuo importantissimo ministero.